

Terzo settore, nel 2011 1.800 accertamenti

Sono circa 1.800 gli accertamenti che sono stati eseguiti al 31 ottobre 2011, al fine del contrasto all'utilizzo abusivo delle agevolazioni fiscali riservate agli enti non commerciali, con un recupero a tassazione di circa 65,2 milioni di euro. I dati sono stati forniti ieri nel corso del convegno «Il Terzo Settore, la promozione e lo sviluppo del non profit», organizzato dall'Agenzia delle entrate e dall'Agenzia per il Terzo settore, con la partecipazione del ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Forum nazionale del Terzo settore. Le verifiche effettuate sono circa 800, a seguito delle quali risulta Iva non versata di circa 31,5 milioni di euro e redditi (Ires, Irap e ritenute) non dichiarati di circa 233 milioni di euro. Dalle verifiche eseguite tra gennaio e ottobre del 2010 risultano rilievi relativi all'Iva dovuta di circa 22 milioni di euro e a redditi non dichiarati di circa 110 milioni di euro. Pertanto, rispetto allo scorso anno, l'attività di verifica finora eseguita nel 2011 ha consentito di recuperare sostanzialmente il doppio delle imposte evase nel settore. Il convegno di Roma è stata l'occasione per presentare i risultati maturati all'interno del Tavolo tecnico nazionale sul Terzo settore, istituito nell'ottobre del 2009, che vede protagoniste le istituzioni che si occupano degli enti non profit. Il direttore dell'Agenzia delle entrate, Attilio Befera, in apertura di lavori, ha sottolineato «le sinergie positive e la stretta collaborazione» sviluppate con l'Agenzia del Terzo settore. Befera ha ricordato quindi l'azione di monitoraggio condotta nei confronti delle forme di no profit «distorte». Giampiero Rasimelli, vicepresidente dell'Agenzia per il Terzo settore, ha spiegato le ragioni e l'importanza di una nuova cultura fiscale per il mondo non profit, seguito da Andrea Olivero, portavoce del Forum nazionale del Terzo settore. Stefano Carrara, responsabile dell'ufficio Enti non commerciali e Onlus della Direzione centrale normativa dell'Agenzia delle entrate, invece, ha fatto il punto sull'evoluzione del non profit nel nostro Paese. Gli interventi conclusivi sono stati dedicati al mondo dell'associazionismo. In particolare, Elisabetta Patrizi, dirigente per il Terzo settore e le formazioni sociali del ministero del lavoro e delle politiche sociali, ha parlato dell'iscrizione al registro nazionale delle associazioni di promozione sociale.

